

EMERGENZA SANITARIA - SITO COVID-19

In base alle indicazioni pervenute dall'ATS Pavia è stato adibito a sito Covid -19 a partire dal 17 maggio 2020 un alloggio normalmente destinato all'accoglienza di nuclei famigliari.

L'appartamento è stato quindi destinato/utilizzato, a partire dal 17 maggio 2020, per la collocazione temporanea di:

- Minori rientrati in struttura dopo allontanamento arbitrario dalla comunità, collocati nell'appartamento Covid-19 in attesa di esito tamponi prima di reinserimento nelle UDO di appartenenza;
- Ospiti rientrati in struttura dopo periodo di assenza trascorso in famiglia, ricovero ospedaliero, eventuali viaggi all'estero ecc.
- Ospiti maggiorenni o minorenni sottoposti a quarantena a causa di casi accertati all'interno del contesto scolastico/lavorativo;
- Ospiti con sintomatologia collegata al Covid-19;
- Ospiti risultati positivi al tampone.

Rispetto ai tempi di permanenza nell'appartamento, in una prima fase il protocollo sanitario prevedeva l'esecuzione di tampone diagnostico o 14 gg di quarantena con monitoraggio dei sintomi prima del reinserimento nella vita di comunità, mentre attualmente il protocollo prevede un primo tampone prima dell'accettazione in struttura seguito da 10 gg di quarantena e un secondo tampone che, se negativo, permette il reinserimento nella vita della comunità.

I minori vengono seguiti dal personale educativo.

La destinazione a questo scopo di una unità di offerta accreditata ha comportato la mancata percezione delle rette normalmente corrisposte dagli Enti preposti comportando un mancato introito annuo stimabile in 40.000 euro.